

Fiera di Rimini, Marcello (FdI): “Questo governo ha consentito un’internazionalizzazione decisiva”

Il consigliere regionale Nicola Marcello replica al capogruppo Pd Petrucci e interviene anche sul futuro della Fiera e sulle infrastrutture a servizio del territorio

REDAZIONE



Il consigliere regionale Nicola Marcello replica al capogruppo Pd Petrucci e interviene anche sul futuro della Fiera e sulle infrastrutture a servizio del territorio

Il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Nicola Marcello interviene sulle questioni legate alla nuova Statale 16, allo sviluppo della Fiera di Rimini e al terzo casello autostradale, replicando alle dichiarazioni del capogruppo del Partito

Democratico Petrucci. Sul primo stralcio dei tratti 1 e 2 della nuova SS16, Marcello ribadisce la propria contrarietà al progetto e sostiene la necessità di ripartire con una nuova progettazione.

“In quanto al primo stralcio dei tratti 1 e 2 della nuova SS16, che ho sempre osteggiato come progetto, e chiesto di fornire una nuova progettazione, dai documenti si evince che per essa c'è una progettazione "ancora da definire", ed un ricorso al Tar di 54 ricorrenti che ha sancito la nullità della Via prorogata al 2028”, afferma il consigliere. Marcello sostiene inoltre che, per procedere con l'opera, sarebbe necessario ripartire con un nuovo percorso e una nuova Via.

Sul fronte della Fiera, il consigliere regionale ribadisce il sostegno allo sviluppo del quartiere fieristico e richiama il ruolo del governo nel processo di internazionalizzazione. “Quanto alla Fiera, tralasciando i motivi che portarono alla scelta di realizzarla in quella sede, autorizzando al tempo stesso la costruzione di nuovi insediamenti urbani nelle vicinanze, oggi in sofferenza, ricordo al capogruppo Petrucci, come riconosciuto anche brillantemente dal Presidente di Ieg Ermeti, che questo governo, soprattutto per merito del ministro Lollobrigida, anche attraverso fondi propri, ha consentito un'internazionalizzazione del nostro complesso fieristico da sempre auspicata”.

Un altro capitolo riguarda il terzo casello autostradale. Per Marcello avrebbe dovuto essere realizzato già negli anni scorsi, parallelamente allo sviluppo e all'ampliamento della Fiera. Il consigliere rilancia quindi la proposta di collocarlo nella zona di Spadarolo, lato Marecchiese, a meno di due chilometri dall'ingresso sud del quartiere fieristico. Secondo Marcello, la soluzione offrirebbe tre vantaggi principali: “Una maggiore funzionalità per l'intera città rispetto all'ipotesi di via Variano, un collegamento migliore con la Valmarecchia e la possibilità di creare un nuovo attraversamento del Marecchia”.

“La mia proposta di collocare il terzo casello nella zona di Spadarolo, lato Marecchiese, ed a

meno di 2 km dall'ingresso Sud della Fiera medesima, presenta principalmente tre vantaggi che molti non hanno ancora considerato”, afferma Marcello. Il consigliere ritiene inoltre che questa collocazione potrebbe evitare di concentrare i flussi diretti alla Fiera nell’area di San Martino in Riparotta e pone anche il tema della funzione che dovrebbe avere il futuro casello rispetto all’intera città e alle strutture ricettive.

Marcello conclude respingendo l’idea di una contrarietà del centrodestra alle opere strategiche per Rimini. “Nessuno del centrodestra, me compreso, è contro lo sviluppo della Fiera, né contro opere quali la nuova SS16 o il terzo casello autostradale, che non avete mai realizzato in 30 anni per la mancanza di una visione strategica per l'intero territorio. Vi invito a valutare i documenti esistenti prima di rilasciare dichiarazioni futili e prive di conoscenza del territorio”.

Scegli RiminiToday come fonte preferita su Google News

Leggi tutte le inchieste e gli approfondimenti

Vuoi navigare senza pubblicità ? Scopri come fare

© Riproduzione riservata